

Anno I - n. 21 - 9 dicembre 2009

Tratto dall'editoriale "Noi per Voi" settimanale di "Noi riformatori Azzurri" Via Friuli,75 Milano-tel.02-54120687

EDITORIALE

Questa settimana torniamo a parlare di gestione dissennata dei soldi pubblici e quindi dell'ex presidente della provincia di Milano Filippo Penati.

Proprio in questi giorni il nuovo inquilino di Palazzo Isimbardi, l'on. Guido Podestà, ha reso noto i risultati dell'indagine condotta da una commissione terza composta da un magistrato della Corte dei conti e da due docenti universitari. Scopo dell'indagine capire, nelle pieghe del bilancio lasciato in eredità dalla Giunta rossoverde di Penati, se e a quanto ammontava il passivo dei conti al 30 giugno 2009.

In estrema sintesi l'indagine ha confermato un buco di 40 milioni di euro e, fatto ancor più grave, la Giunta Penati in soli sei mesi aveva già speso l'88% delle risorse disponibili per l'intero anno 2009.

Notizie dell'ultima ora danno il compagno Penati avversario di Roberto Formigoni alle prossime elezioni regionali.

Come abbiamo già avuto modo di chiederci in un altro nostro editoriale, perché mai i milanesi dovrebbero affidare la propria città – si parlava della Moratti e dell'elezioni del 2011 – alla '*cicala Penati*'?

Se si confermasse la candidatura dell'ex sindaco di Sesto San Giovanni contro il Governatore, questa domanda sarebbe ancora più appropriata. Si scontrerebbero una politica disinvolta, avventurosa e di sperpero rappresentata dall'esperienza rossoverde di Penati contro un sistema di governo tra i più efficienti in Europa, che negli anni ha fatto dei bilanci sani una propria prerogativa.

Insomma, la *cicala Penati* contro l'*oculato e laborioso padre di famiglia* rappresentato da Formigoni e dalla sua politica riformista e del fare. Da oltre quindici anni un'Amministrazione votata e sostenuta dal consenso dei cittadini lombardi.

In gergo calcistico si direbbe: 2 a 0 e palla al centro!

fg